

Nuova Rivista Storica

Anno XCIV, Maggio-Dicembre 2010, Fascicoli II-III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia moderna

Conde de FLORIDABLANCA, *Cartas desde Roma para la extinción de los jesuitas. Correspondencia, julio 1772 - septiembre 1774*, estudio introductorio y edición de E. Giménez López, Alicante, Universidad de Alicante, 2009, pp. 627

Nell'estate del 1772 José Moñino, *fiscal* del *Consejo de Castilla*, venne nominato ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, incarico che espletterà fino al settembre del 1774. Le 222 missive dell'ambasciatore pubblicate in questo volume ci mostrano un importante spaccato sui momenti decisivi che portarono il debole e malato Clemente XIV alla tormentata decisione di sopprimere la Compagnia di Gesù. La stragrande maggioranza delle lettere edite è conservata nel *Archivo del Ministerio de Asuntos Exteriores* di Madrid, nella sezione *Santa Sede* (A. M. AA. EE. *Santa Sede*) e nel *Archivo General de Simancas*, nella sezione *Estado* (A. G. S. *Estado*).

Moñino, che al termine di questo suo incarico otterrà il titolo di Conte di Floridablanca, nei suoi scritti, indirizzati soprattutto a Grimaldi, primo ministro spagnolo, ma anche ad altri membri della corte di Madrid o ad altri ambasciatori delle corti europee interessate alla soppressione dei Gesuiti, descrive in modo dettagliato la sua attività, l'ambiente della Curia Romana, le udienze pontificie, le manovre diplomatiche e perfino il ricorso al *soborno* per ottenere alcuni risultati. L'intensa attività di Moñino venne molto apprezzata dal governo spagnolo così come la precisione delle informative («informe tan precisos»), tanto che le sue relazioni erano attese con impazienza dalla Segreteria di Stato castigliana.

Un'edizione molto utile, preceduta da uno *Estudio Introductorio* sempre del medesimo curatore E. Giménez López, che ci offre elementi preziosi per una più accurata conoscenza del complicato *affaire* della *extinción* dei Gesuiti.

Completa l'edizione un *indice onomastico*, anche se sarebbe stato forse più completo un indice che riportasse anche i luoghi e le cose notevoli, per facilitare la ricerca.

Una nota: nel testo non vengono specificati gli archivi di provenienza se non in abbreviazione, senza mai darne il completo scioglimento, mentre nell'indice dei nomi non vengono esposti i criteri su cui ci si è basati.

(Paolo Milani)